



EDILIZIA SICURA e ANTISISMICA

EDILIZIA SICURA E ANTISISMICA. SISMABONUS E VANTAGGI FISCALI

Regole e opportunità per gli interventi strutturali

- ore 15.10
Interventi strutturali ed energetici integrati, Ing. Anna Marzo
- ore 15.50
Sismabonus e vantaggi fiscali per gli interventi strutturali, Ing. Simone Tirinato
- ore 16.30
Casi pratici di interventi per il miglioramento sismico, Ing. Cosimo Amico

	Ristrutturazione edilizia	Bonus Barriere Architettoniche	Bonus Alberghi	Riqualificazione energetica Ecobonus	Misure antisismiche Sismabonus	Superbonus
detrazione	50%	75%	80%	50-85%	50-85%	65-110%
spesa/detrazione massima	96.000 euro/unità immobiliare	da 30.000 a 50.000 euro	variabile + contributo 100.000 euro	da 30.000 a 100.000 euro	96.000 euro/unità immobiliare	da 15.000 a 96.000 euro
n. quote annuali	10	5	5	10	5	4
note applicative	ristrutturare le abitazioni o le parti comuni di edifici residenziali	eliminare le barriere architettoniche	miglioramento energetico e antisismico di edifici ricettivi	miglioramento energetico degli edifici esistenti	miglioramento antisismico delle unità abitative e produttive in zona sismica 1, 2 e 3	miglioramento energetico e antisismico di condomini, singole unità, IACP e edifici terzo settore

BONUS RISTRUTTURAZIONI

Disciplinato dall'art.16-bis del DPR
917/86
(Testo unico delle imposte sui redditi)
STRUTTURALE

SISMABONUS

BONUS 110%

Decreto Rilancio, DECRETO-
LEGGE 19 maggio 2020, n. 34
e modificata L 234/21

Bonus Facciate

Legge di Bilancio 2020/21
(legge 160/2019 e modificata
L 234/21)

ECOBONUS

Introdotta dalla
Legge Finanziaria 296/2006

BONUS RISTRUTTURAZIONI

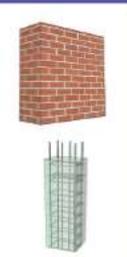
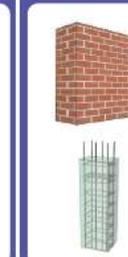
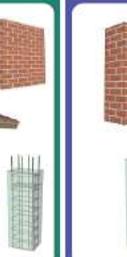
Disciplinato dall'art.16-bis del DPR
917/86
(Testo unico delle imposte sui redditi)
STRUTTURALE

SISMABONUS



L'agevolazione fiscale sugli interventi di **ristrutturazione edilizia** è disciplinata dall'art. 16-bis del Dpr 917/86 e consiste in una detrazione dall'Irpef del 36% delle spese sostenute, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 48.000 euro per unità immobiliare.

Tuttavia, per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2022 la detrazione è elevata al 50% e il limite massimo di spesa è di 96.000 euro.

36%	50%	50%	50%	50%	65%	70%	70%	75%	75%	75%	80%	80%	85%	85%	Detrazione
BONUS VERDE	BONUS MOBILI	BONUS CASA	SISMABONUS	ECOBONUS	ECOBONUS	SISMABONUS	ECOBONUS CONDOMINI	BARRIERE ARCHITETTONICHE	SISMABONUS CONDOMINI	ECOBONUS CONDOMINI	SISMABONUS	ECOBONUS SISMABONUS CONDOMINI	SISMABONUS CONDOMINI	ECOBONUS SISMABONUS CONDOMINI	Bonus
															Interventi
€ 5.000 Spesa massima per UI	€ 5.000 Spesa massima per UI	€ 96.000 Spesa massima per UI	€ 96.000 Spesa massima per UI	Detrazione variabile: € 30.000 - € 60.000	Detrazione variabile: € 30.000 - € 60.000 - € 100.000	€ 96.000 Spesa massima per UI	€ 40.000 Spesa massima per UI	Spesa massima variabile: € 50.000 € 40.000 x UI € 30.000 x UI	€ 96.000 Spesa massima per UI	€ 40.000 Spesa massima per UI	€ 96.000 Spesa massima per UI	€ 136.000 Spesa massima per UI	€ 96.000 Spesa massima per UI	€ 136.000 Spesa massima per UI	Limite di spesa
10 ANNI	10 ANNI	10 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	10 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	5 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	Durata
Sistemazione di verde e giardini	Per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione	Per interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria per le parti comuni	Miglioramento delle prestazioni sismiche per edifici situati in zone sismiche 1, 2 e 3	Singole unità immobiliari o edifici	Singole unità immobiliari, intero edificio e parti comuni	Edificio/unità immobiliare con miglioramento di una classe di rischio sismico in zona 1, 2 e 3	Isolamento termico delle parti comuni opache con incidenza superiore al 25%	Interventi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche	Parti comuni con miglioramento di una classe di rischio sismico in zona 1, 2 e 3	Isolamento termico delle parti comuni opache con incidenza superiore al 25% e qualità dell'involucro media	Singole unità immobiliari con miglioramento di due classi di rischio sismico in zona 1, 2 e 3	Interventi su parti comuni di immobili in zona sismica 1, 2 o 3, che conseguono la riduzione di una classe di rischio sismico	Parti comuni con miglioramento di due classi di rischio sismico in zona 1, 2 e 3	Interventi su parti comuni di immobili in zona sismica 1, 2 o 3, che conseguono la riduzione di 2 classi di rischio sismico	Tipo di bonus
Soggetti IRPEF privati	Soggetti IRPEF	Soggetti IRPEF	Soggetti IRPEF e IRES. I soggetti di cui al comma 9 dell'art. 119 L.77/2020 accedono al SUPERSISMABONUS	Soggetti IRPEF e IRES	Soggetti IRPEF e IRES	Soggetti IRPEF e IRES. I soggetti di cui al comma 9 dell'art. 119 L.77/2020 accedono al SUPERSISMABONUS	Soggetti IRPEF e IRES	Soggetti IRPEF e IRES: Edifici privati, edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata	Soggetti IRPEF e IRES. I soggetti di cui al comma 9 dell'art. 119 L.77/2020 accedono al SUPERSISMABONUS	Soggetti IRPEF e IRES	Soggetti IRPEF e IRES. I soggetti di cui al comma 9 dell'art. 119 L.77/2020 accedono al SUPERSISMABONUS	Soggetti IRPEF e IRES: residenze, alberghi, uffici, negozi	Soggetti IRPEF e IRES. I soggetti di cui al comma 9 dell'art. 119 L.77/2020 accedono al SUPERSISMABONUS	Solo involucro e spese accessorie comprensive di progettazione	Beneficiari
Spese per gli interventi comprensivi di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione	Spese per i mobili e i grandi elettrodomestici in unità oggetto di ristrutturazione	Spese per gli interventi comprensivi di progettazione	Elementi strutturali e spese accessorie comprensive di progettazione	Involucro, impianto e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	Involucro, impianto e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	Elementi strutturali e spese accessorie comprensive di progettazione	Involucro e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	Obstacoli che impediscono o limitano la mobilità delle persone negli edifici esistenti	Elementi strutturali e spese accessorie comprensive di progettazione	Involucro e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	Elementi strutturali e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	Solo involucro e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	Elementi strutturali e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	Solo involucro e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione	A cosa si applica
<ul style="list-style-type: none"> Sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi Realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili 	<ul style="list-style-type: none"> Fruibile solo se siano stati realizzati interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria o ordinaria di parti comuni, a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei beni, indipendentemente dall'entità dei lavori di ristrutturazione. I beni detraibili sono: <ul style="list-style-type: none"> mobili elettrodomestici nuovi forni di classe non inferiore alla classe A lavatrici, lavastoviglie e lavastoviglie di classe non inferiore alla classe E frigoriferi e congelatori di classe non inferiore alla classe F Vanno comunicati ad ENEA gli acquisti di forni, frigoriferi, lavastoviglie, piani cottura elettrici, lavasciuga, lavatrici 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o utilizzo di fonti rinnovabili di energia ammessi alle detrazioni fiscali del 50%, ai sensi dell'Art.16 bis del DPR917/86 (TUIR) e successive modifiche fra cui: <ul style="list-style-type: none"> Manutenzione straordinaria Ristrutturazione e risanamento conservativo Ristrutturazione edilizia Manutenzione ordinaria su parti comuni Gli interventi sulle parti private e sulle parti comuni accedono ad autonome previsioni agevolative. (Cir. AdE 206/2007) <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi sugli elementi strutturali che portano ad un miglioramento della vulnerabilità sismica dell'edificio La detrazione si applica anche agli interventi di categoria inferiore collegati al completamento dell'opera come la tinteggiatura, l'intonacatura, il rifacimento dei pavimenti ecc. (ris. AdE n. 147/E del 29/11/2017) <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Serramenti e infissi Schermature solari Caldaie a biomassa Caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi di isolamento termico dell'involucro Caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A con sistema di termoregolazione evoluto Riqualificazione globale dell'edificio/unità immobiliare Generatori di aria calda a condensazione Pompe di calore Scaldacqua a PDC Collettori solari Generatori ibridi Sistemi di building automation Microgeneratori 	<ul style="list-style-type: none"> La detrazione prevista per gli interventi antisismici che portano al miglioramento di 1 classe RISCHIO SISMICO La detrazione si applica anche agli interventi di categoria inferiore collegati al completamento dell'opera come la tinteggiatura, l'intonacatura, il rifacimento dei pavimenti ecc. (ris. AdE n. 147/E del 29/11/2017) <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi su parti comuni dei condomini (coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente) Se eseguiti contestualmente, ed inseriti nella stessa relazione tecnica, anche sostituzione di schermature solari sulla stessa superficie di involucro oggetto di intervento ed interventi sugli impianti comuni <p>La spesa massima è di: € 50.000 per gli edifici unifamiliari e le unità funzionalmente indipendenti, € 40.000 per unità negli edifici da 2 a 8 UI, € 30.000 per unità negli edifici da più di 8 UI. Il rispetto dei requisiti deve essere asseverato da un tecnico abilitato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti che rispettino i requisiti del DM 236/1989. Sono agevolabili solo gli interventi aventi ad oggetto: <ul style="list-style-type: none"> scale rampe ascensori servoscala piattaforme elevatrici <p>La spesa massima è di: € 50.000 per gli edifici unifamiliari e le unità funzionalmente indipendenti, € 40.000 per unità negli edifici da 2 a 8 UI, € 30.000 per unità negli edifici da più di 8 UI. Il rispetto dei requisiti deve essere asseverato da un tecnico abilitato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi su parti comuni dei condomini La detrazione prevista per gli interventi antisismici che portano al miglioramento di 1 classe di rischio sismico La detrazione si applica anche agli interventi di categoria inferiore collegati al completamento dell'opera come la tinteggiatura, l'intonacatura, il rifacimento dei pavimenti ecc. (ris. AdE n. 147/E del 29/11/2017) <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi su parti comuni dei condomini Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente Se eseguiti contestualmente, ed inseriti nella stessa relazione tecnica, anche sostituzione di schermature solari sulla stessa superficie di involucro oggetto di intervento ed interventi sugli impianti comuni 	<ul style="list-style-type: none"> La detrazione prevista per gli interventi antisismici che portano al miglioramento di 2 o + classi di rischio sismico La detrazione si applica anche agli interventi di categoria inferiore collegati al completamento dell'opera come la tinteggiatura, l'intonacatura, il rifacimento dei pavimenti ecc. (ris. AdE n. 147/E del 29/11/2017) <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi su parti comuni dei condomini Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente Interventi antisismici che portano al miglioramento di 1 classe di rischio sismico Si applica anche alle spese di manutenzione ordinaria (tinteggiatura, intonacatura, rifacimento di pavimenti, eccetera) e straordinaria, necessarie al completamento dell'opera <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi su parti comuni dei condomini La detrazione prevista per gli interventi antisismici che portano al miglioramento di 2 o + classi di rischio sismico La detrazione si applica anche agli interventi di categoria inferiore collegati al completamento dell'opera come la tinteggiatura, l'intonacatura, il rifacimento dei pavimenti ecc. (ris. AdE n. 147/E del 29/11/2017) <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interventi su parti comuni dei condomini Coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente Interventi antisismici che portano al miglioramento di 2 o + classi di rischio sismico Si applica anche alle spese di manutenzione ordinaria (tinteggiatura, intonacatura, rifacimento di pavimenti, eccetera) e straordinaria, necessarie al completamento dell'opera <p>Attenzione: anche gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento del tetto massimo di spesa</p>	Descrizione
								SI, per parti comuni di edifici residenziali.							SI, su parti private di

SUPER ECOBONUS 70% - 65% TRAINANTI

SUPER ECOBONUS 70% - 65% TRAINATI

SISMABONUS 70% - 65%

EDIFICIO MONOPROPRICIARIO
da 2 a 4 UNITÀ



€ 40.000
Spesa massima per unità immobiliare

€ 20.000
Spesa massima per unità immobiliare

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Isolamento termico involucro opaco che interessa più del 25% della superficie lorda disperdente dell'edificio

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per riscaldamento, raffrescamento o fornitura di ACS

Persone fisiche (no attività impresa) fino a 2 unità, soggetti IRPEF e IRES, ONLUS (rif. comma 9 art. 119 L.77/2020) per la totalità delle parti comuni, per parti private max 2 unità immobiliari. Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Solo involucro opaco disperdente e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione

Sostituzione impianto e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione

•Interventi su superfici opache verticali, orizzontali o inclinate
•I materiali isolanti devono rispettare i requisiti CAM

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per riscaldamento, raffrescamento o fornitura di ACS
•Caldaia a condensazione (classe A)
•Pompa di calore (anche geotermica)
•Impianto Ibrido
•Microcogenerazione
•Teleriscaldamento*
•Collettori solari

Attenzione:
le superfici opache considerate sono quelle costituenti l'involucro di zone riscaldate

Attenzione:
*Per comuni montani non interessati dalle procedure di infrazione n.2014/2147 del 10/07/2014 o n. 2015/2043 del 28/05/2015

CONDOMINIO fino a 8 UNITÀ



€ 40.000
Spesa massima per unità immobiliare

€ 20.000
Spesa massima per unità immobiliare

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Isolamento termico involucro opaco che interessa più del 25% della superficie lorda disperdente dell'edificio

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per riscaldamento, raffrescamento o fornitura di ACS

Persone fisiche (no attività impresa) fino a 2 unità, soggetti IRPEF e IRES, ONLUS (rif. comma 9 art. 119 L.77/2020) per la totalità delle parti comuni, per parti private max 2 unità immobiliari. Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Solo involucro opaco disperdente e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione

Sostituzione impianto e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione

•Interventi su superfici opache verticali, orizzontali o inclinate
•I materiali isolanti devono rispettare i requisiti CAM

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per riscaldamento, raffrescamento o fornitura di ACS
•Caldaia a condensazione (classe A)
•Pompa di calore (anche geotermica)
•Impianto Ibrido
•Microcogenerazione
•Teleriscaldamento*
•Collettori solari

Attenzione:
le superfici opache considerate sono quelle costituenti l'involucro di zone riscaldate

Attenzione:
*Per comuni montani non interessati dalle procedure di infrazione n.2014/2147 del 10/07/2014 o n. 2015/2043 del 28/05/2015

CONDOMINIO oltre 8 UNITÀ



€ 40.000 x 8 + € 30.000 oltre 8
Spesa massima per unità immobiliare

€ 20.000 x 8 + € 15.000 oltre 8
Spesa massima per unità immobiliare

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Isolamento termico involucro opaco che interessa più del 25% della superficie lorda disperdente dell'edificio

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per riscaldamento, raffrescamento o fornitura di ACS

Persone fisiche (no attività impresa) fino a 2 unità, soggetti IRPEF e IRES, ONLUS (rif. comma 9 art. 119 L.77/2020) per la totalità delle parti comuni, per parti private max 2 unità immobiliari. Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Solo involucro opaco disperdente e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione

Sostituzione impianto e spese strettamente funzionali comprensive di progettazione

•Interventi su superfici opache verticali, orizzontali o inclinate
•I materiali isolanti devono rispettare i requisiti CAM

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per riscaldamento, raffrescamento o fornitura di ACS
•Caldaia a condensazione (classe A)
•Pompa di calore (anche geotermica)
•Impianto Ibrido
•Microcogenerazione
•Teleriscaldamento*
•Collettori solari

Attenzione:
le superfici opache considerate sono quelle costituenti l'involucro di zone riscaldate

Attenzione:
*Per comuni montani non interessati dalle procedure di infrazione n.2014/2147 del 10/07/2014 o n. 2015/2043 del 28/05/2015

ECOBONUS Art.14 DL 63/13



Detrazione massima variabile a seconda dell'intervento

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Interventi di cui all'Art 14 del DL 63/13 realizzati congiuntamente ad almeno uno degli interventi trainanti della categoria Super Ecobonus 110%

Soggetti IRPEF e IRES Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. Vedi FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Spese per gli interventi comprensive di oneri per la progettazione

•Serramenti e infissi
•Schermate solari
•Isolamento involucro
•Caldaie a biomassa
•Caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A
•Generatori aria calda a condensazione
•Pompe di calore
•Sistemi ibridi
•Scaldacqua a p.d.c.
•Microcogenerazione
•Building automation
•Collettori solari

Attenzione:
Gli interventi realizzati come trainanti godono del solo limite di spesa come trainanti e non anche di quello come trainato

IMPIANTO FOTOVOLTAICO



€ 48.000
Spesa massima distinta per fotovoltaico e accumulo

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Installazione di pannelli fotovoltaici in abbinamento ad almeno uno degli interventi trainanti della categoria Super Ecobonus 110%

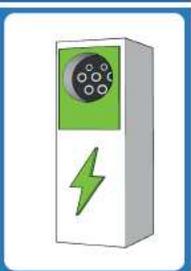
Soggetti IRPEF Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. Vedi FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Pannelli fotovoltaici, sistemi di accumulo e spese strettamente necessarie comprensive di progettazione

•Installazione di pannelli fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici.
•Spesa massima € 2.400 per kW, in caso di ristrutturazione edilizia € 1.600 per kW
•Installazione anche non contestuale di sistemi di accumulo integrati negli impianti fotovoltaici. Spesa massima € 1.000 per kWh

Attenzione:
La detrazione è subordinata alla cessione in favore del GSE dell'energia non autoconsumata. L'incentivo non è cumulabile con lo scambio sul posto

COLONNINE DI RICARICA



€ 2.000 edifici unifamiliari
€ 1.500 fino a 8 colonne
€ 1.200 Oltre 8 colonne
Max una colonna per UI

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici in abbinamento ad almeno uno degli interventi trainanti della categoria Super Ecobonus 110%

Soggetti IRPEF e IRES Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. Vedi FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Infrastrutture di ricarica e spese strettamente necessarie comprensive di progettazione

•Interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici

Attenzione:
L'incentivo non è cumulabile con lo scambio sul posto

BARRIERE ARCHITETTONICHE



€ 96.000
Spesa massima per unità immobiliare

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Eliminazione delle barriere architettoniche interne ed esterne ai sensi del DPR 917/1986 art. 16-bis, comma 1 lettera e) in abbinamento ad almeno uno degli interventi trainanti

Soggetti IRPEF e IRES Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. Vedi FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Eliminazione delle barriere architettoniche e spese strettamente necessarie comprensive di progettazione

•Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
•Realizzazione di strumenti idonei a favorire la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992 - ascensori, montacarichi, elevatori esterni
•Sostituzione di gradini con rampe, sia negli edifici che nelle singole unità immobiliari

Attenzione:
L'incentivo non è cumulabile con lo scambio sul posto

MIGLIORAMENTO SISMICO



€ 96.000
Spesa massima per UI. Su parti comuni per unità immobiliare

5 anni; 4 anni per la parte di spesa sostenuta dal 1/1/2022

Interventi locali, di miglioramento e adeguamento sismico con o senza passaggio di Classe di Rischio Sismico. Compresa la demolizione e ricostruzione

Persone fisiche (no attività impresa) fino a 2 unità, soggetti IRPEF e IRES, ONLUS (rif. comma 9 art. 119 L.77/2020). Non si applica alle categorie A/9 non aperte al pubblico; A/1; A/8. FAQ: www.agenziaentrate.gov.it

Interventi su elementi strutturali, monitoraggio e spese accessorie. Spese professionali per la classificazione dell'edificio

Detrazione per consolidamento statico e miglioramento sismico. Si applica anche alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie al completamento dell'opera.
Gli interventi relativi al bonus casa concorrono al raggiungimento dello stesso massimale di spesa.
La cessione del credito d'imposta alle imprese assicuratrici permette la detrazione fiscale del 90% del costo della polizza per rischio eventi calamitosi sottoscritta con l'impresa assicuratrice

Attenzione:
L'incentivo non è cumulabile con lo scambio sul posto

Detrazione
Bonus
Interventi
Limite di spesa
Durata detrazione
Tipo di bonus
Beneficiari
A cosa si applica
Descrizione

Trainati anche da Sismabonus 65%

Trainati anche da Sismabonus 65%

SCADENZE SUPERBONUS

	30 giugno 2022	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
Condomini CILAS al 31/12/2022 e verbale assemblea al 18/11/22 o CILAS al 25/11/22 e verbale assemblea tra 19/11/22 e 24/11/22 o titolo per demolizione e ricostruzione al 31/12/22				scadenza 110%	scadenza 70% ⁽¹⁾	scadenza 65% ⁽¹⁾
Condomini		scadenza 110%		scadenza 90%	scadenza 70% ⁽¹⁾	scadenza 65% ⁽¹⁾
Persone fisiche da 2 a 4 u.i. CILAS entro il 25/11/22 o titolo per demolizione e ricostruzione al 31/12/22				scadenza 110%	scadenza 70% ⁽¹⁾	scadenza 65% ⁽¹⁾
Persone fisiche da 2 a 4 u.i.		scadenza 110%		scadenza 90%	scadenza 70% ⁽¹⁾	scadenza 65% ⁽¹⁾
Persone fisiche 1 u.i.	scadenza			scadenza 110% se al 30/09/2022 lavori al 30% ⁽¹⁾ scadenza 90%		
ex IACP e cooperative di abitazioni			scadenza	se al 30/06/2023 lavori al 60% ⁽¹⁾		
enti e associazioni Terzo Settore						scadenza 110%
associazioni sportive	scadenza					

⁽¹⁾ Per gli interventi su edifici danneggiati da eventi sismici dal 2009 l'aliquota di detrazione resta al 110% fino al 2025.

SCADENZE ECOBONUS

	31 dicembre 2024
Serramenti 50%	scadenza
Schermature solari 50%	scadenza
Involucro 65%	scadenza
Involucro 70%-75%	scadenza
Impianto 65%	scadenza
Eco-Sismabonus 75%-85%	scadenza

SCADENZE SISMABONUS

	31 dicembre 2024
Sismabonus 50%	scadenza
Sismabonus 70%-80%	scadenza
Sismabonus 75%-85%	scadenza

SCADENZE BONUS CASA, BONUS MOBILI, BONUS VERDE, BONUS FACCIATE E BARRIERE ARCHITETTONICHE

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
Bonus Ristrutturazioni 50%				scadenza	
Bonus mobili 50%	16.000 euro massimale	10.000 euro massimale	8.000 euro massimale	5.000 euro massimale	
Bonus facciate	scadenza 90%	scadenza 60%			
Bonus verde 36%				scadenza	
Bonus Barriere Architettoniche 75%					scadenza

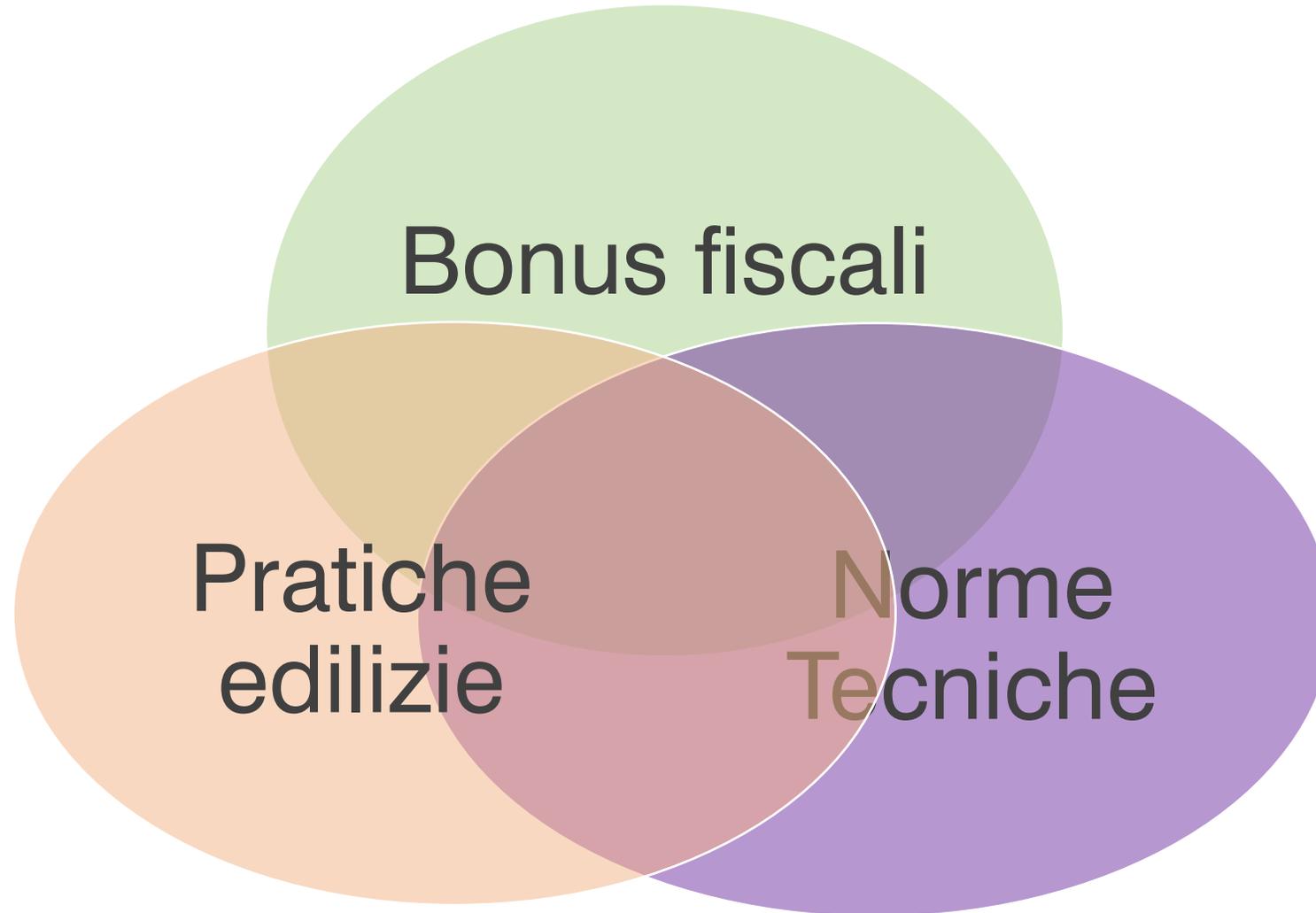


CLASSE DI RISCHIO
V6
 2,5% ≤ PAM ≤ 3,5%

D*



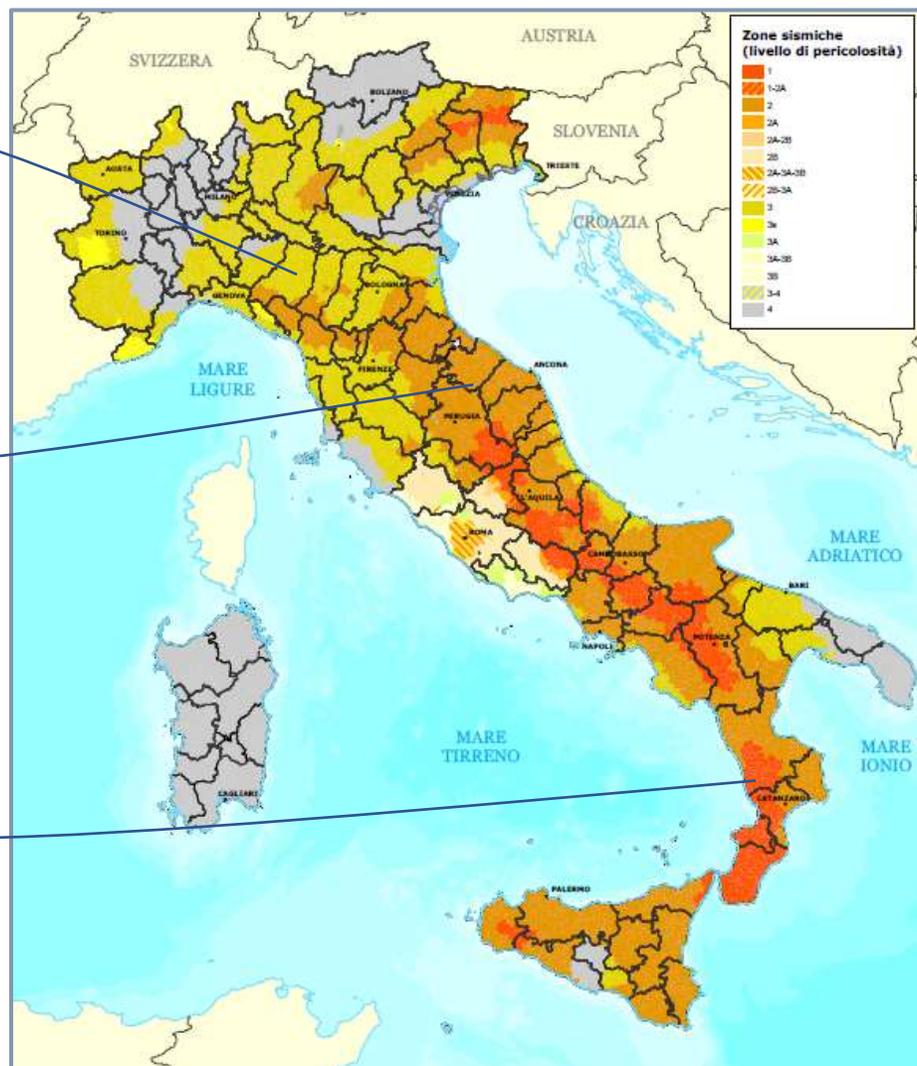
Interventi strutturali



zona 3

zona 2

zona 1



misure antisismiche
zona 1, 2 e 3

spesa massima
96mila euro/unità immobiliare

50%
della spesa

70-75%
della spesa

80-85%
della spesa

migliora di una
Classe di Rischio

migliora di due o +
Classe di Rischio

~~detrazione in 5 anni~~
da IRPEF o IRES

in 10 anni
per le spese dal 2024

SUPERBONUS 110% - 65%

Chi può accedere? - Sismabonus 110%

comma 9 art. 119

- interventi sui **condomini** (vedi parti comuni circ. 7/E del 2018, circ. 24/E e circ. 30/E del 2020 dell'Agenzia delle Entrate);
- le persone fisiche come unica proprietà per interventi su edifici composti da **due a quattro unità**;
- le persone fisiche per interventi sulle **singole unità**;
- Istituti Autonomi **Case Popolari (IACP)**, cooperative di abitazioni a proprietà indivisa, organizzazioni non lucrative e associazioni e società sportive dilettantistiche.

comma 4-ter art. 119

- sono **comprese le case** diverse dalla prima abitazione, sono **esclusi** gli immobili destinati alle **attività produttive**

Sismabonus ordinario – ris. 213/2020 AdE

Art. 16 DL 63/2013

1-bis	interventi di miglioramento sismico ;
1-ter	estensione alla zona 3 ;
1-quater	interventi che portano alla riduzione del Rischio Sismico con valutazione della relativa Classe;
1-quinquies	interventi del comma '1-quater' che riguardano le parti comuni ;
1-sexies	inclusione delle spese per classificazione e verifica sismica tra le spese detraibili;
1-septies	interventi di demolizione e ricostruzione .

SISMABONUS

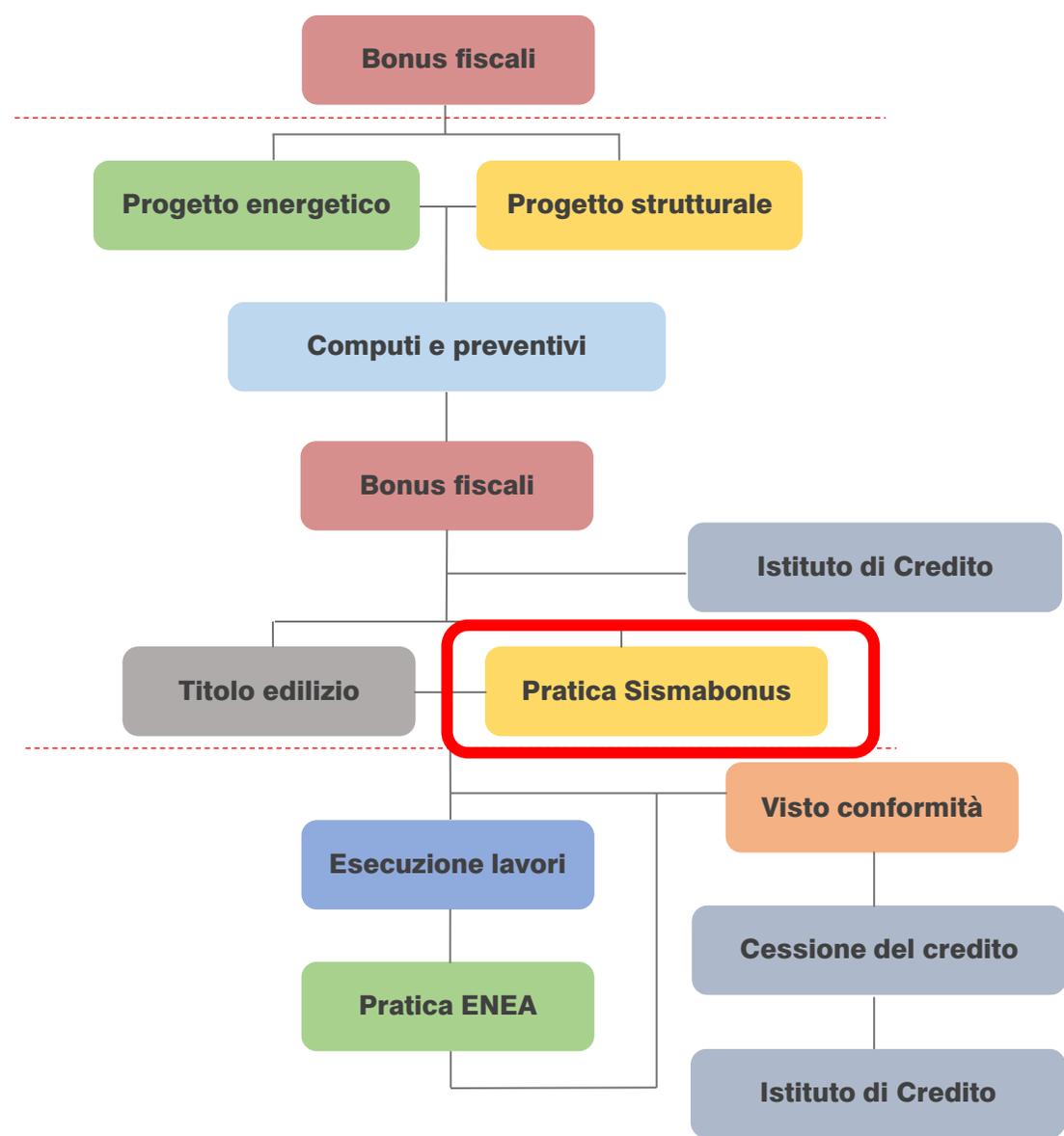
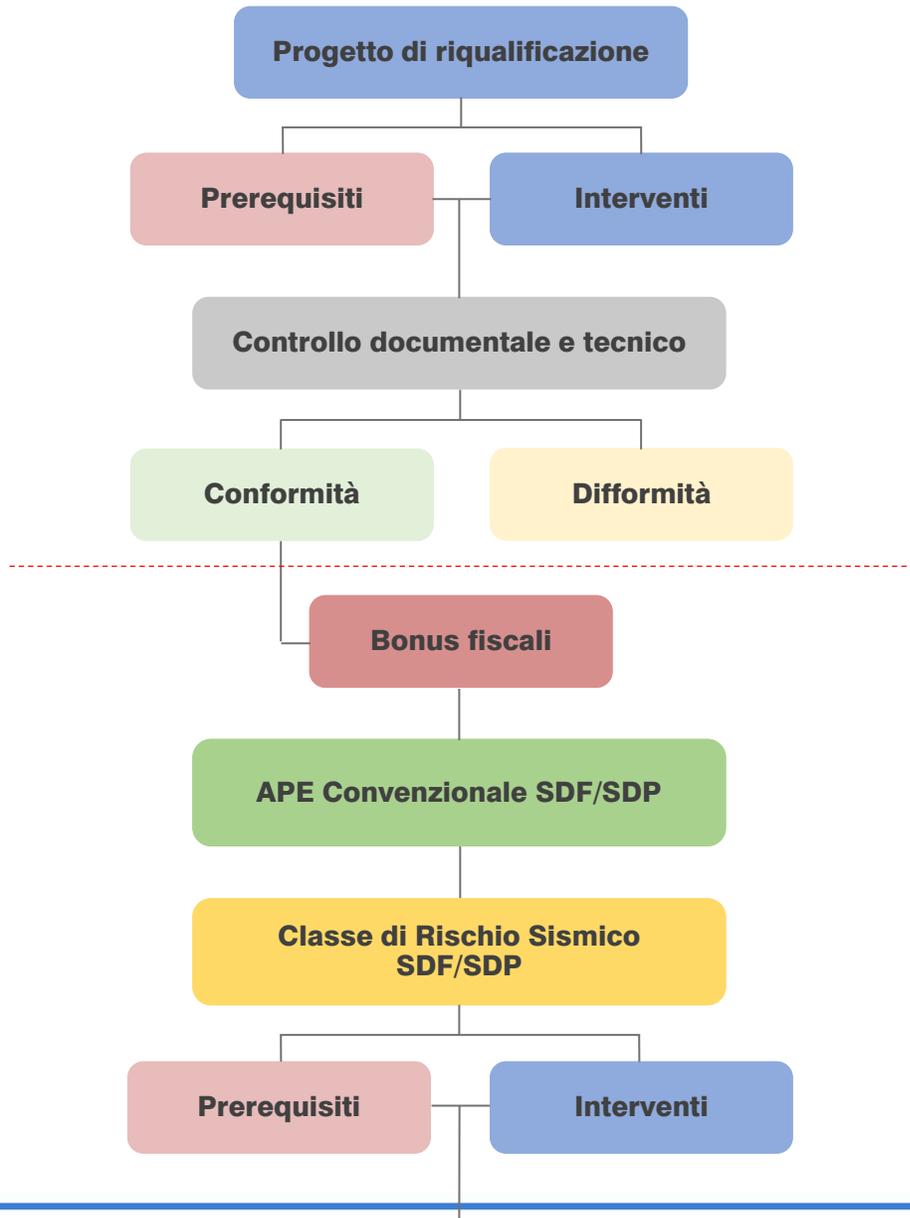
DM 'Sismabonus' 58/2017 ha introdotto due novità:

- il **Sismabonus** per l'applicazione della legge di bilancio 2017 (strumento di incentivazione economica)
- le linee guida per la **classificazione del rischio sismico delle costruzioni** (strumento tecnico per la valutazione del rischio)

DM 'Sismabonus' 65/2017 modifica il riferimento alle competenze professionali

DM 'Sismabonus' 24/2020 consegna delle pratica Sismabonus

DM 'Sismabonus' 329/2020 contenuti delle pratica Sismabonus



SISMABONUS



- DM 58/2017 introduce Sismabonus, si presenta allegato B con SCIA
- Decreto Crescita: Sismabonus anche per demolizione/ricostruzione zona sismica 2 e 3
- DM 24/2020 modifica allegato B, si presenta allegato B con SCIA o PdC prima dell'inizio lavori
- DM 329/2020 modifica allegato B, aggiunge allegati 1, B1 e B2 per Sismabonus 110

Pratica Sismabonus

- **Allegato B** (come modificato dal DM 329/2020) - Progettista
- **Allegato 1** – Direttore Lavori
- **Allegato B1** – Direttore Lavori
- **Allegato B2** – Collaudatore Statico
- **relazione** che attesta lo **stato di fatto**
- il **progetto** degli interventi di miglioramento sismico e la **relazione** dello **Stato di Progetto**
- **computo metrico**

Pratica Sismabonus

Documento	Firma	Sportello Unico	Cessione credito Sconto fattura
Allegato B	Progettista	Allegato SCIA o PdC	Visto conformità
Relazione stato di fatto	Progettista	Allegato SCIA o PdC	
Relazione stato di progetto	Progettista	Allegato SCIA o PdC	
Computo metrico	Progettista	Allegato SCIA o PdC	
Allegato 1	Direttore Lavori	Allegato SCIA o PdC	Visto conformità
Allegato B1	Direttore Lavori	Allegato SCIA o PdC	Visto conformità
Allegato B2	Collaudatore Statico	Allegato SCIA o PdC	Visto conformità

ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E

SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

CLASSIFICAZIONE SISMICA DELLA COSTRUZIONE

situata nel COMUNE DI Milano, al/ai seguente/i indirizzo/i
via del Conservatorio, 1, riportata al catasto

nella zona cens. 1 Foglio n. 5 Particella/e n. 123 sub. n. 52

Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (Indicare qualora indicati in WGS 84) ⁽¹⁾			
Spigolo 1	Lat. 45,465423	Lon. 9,202767	WGS84
Spigolo 2	Lat. 45,465313	Lon. 9,202846	SI <input checked="" type="checkbox"/>

Il sottoscritto Tirinato Simone nato a
Milano il 29/06/1984 residente a Desio in
via Garibaldi n. 253 C.F. iscritto
all'Ordine Ordine degli Ingegneri della Prov. di Varese n. iscriz.
, consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni,

PREMESSO

- che è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. 329 del 6 Agosto 2020.
- che opera nella qualità di tecnico incaricato di effettuare⁽²⁾:

- la Classificazione del Rischio Sismico dello stato di fatto della costruzione sopra individuata;
- il progetto per la riduzione del Rischio sismico della costruzione sopra indicata e la relativa Classificazione del Rischio Sismico conseguente l'intervento progettato, anche nel caso di demolizione e ricostruzione;

ASSEVERA

LA SEGUENTE DICHIARAZIONE

- possesso della polizza assicurativa di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione: SI NO

⁽¹⁾ Gradi decimali; indicare almeno 6 cifre decimali⁽²⁾ Barrare la casella, o le caselle, di interesse.

A Codici ISTAT, anno pratica Sismabonus e dati catastali

B Indirizzo edificio, dati catastali e localizzazione edificio

C Progettista strutturale incaricato (rif. art.3 DM 58/2017) e tipo di incarico

D Asseverazione polizza professionale per il Superbonus (rif. comma 14 art. 119 L. 77/2020)

- la congruità della spesa ammessa a detrazione, stimata mediante il prezzo Prezzo Regione Lombardia pubblicato nell'anno 2020, che ammonta ad un costo complessivo dell'intervento, comprensivo delle spese professionali, pari ad € 362000, di cui di lavori pari ad € 350000

- Dalle analisi della costruzione emerge quanto segue:

STATO DI FATTO (ante operam):

- Classe di Rischio della costruzione⁽¹⁾: A+ A B C D E F G
- Valore dell'indice di sicurezza strutturale (IS-V)⁽⁴⁾: %
- Valore della Perdita Annuale Media (PAM)⁽³⁾: * %
- Linea Guida, utilizzata come base di riferimento per le valutazioni, approvata con D.M. n. 58 del 27/02/2017; successivi aggiornamenti del 16/01/2020;
- classe di rischio attribuita utilizzando il metodo: convenzionale semplificato
- si allega la relazione illustrativa dell'attività conoscitiva svolta e dei risultati raggiunti, salvo per i casi in cui è prevista la demolizione e ricostruzione;

STATO CONSEGUENTE L'INTERVENTO (post operam)^{(1) (6)}

- Classe di Rischio della costruzione⁽¹⁾: A+ A B C D E F G
- Valore dell'indice di sicurezza strutturale (IS-V)⁽⁴⁾: %
- Valore della Perdita Annuale Media (PAM)⁽³⁾: * %
- Linea Guida, utilizzata come base di riferimento per le valutazioni, approvata con D.M. n. 58 del 27/02/2017; successivi aggiornamenti del 16/01/2020;
- classe di rischio attribuita utilizzando il metodo: convenzionale semplificato
- estremi del Deposito/Autorizzazione al Genio Civile, ai sensi delle autorizzazioni in zona sismica, n. 456 del 15/9/2020;
- si allega la relazione illustrativa dell'attività conoscitiva svolta e dei risultati raggiunti, inerenti la valutazione relativa alla situazione post-intervento.

EFFETTO DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONSEGUITO MEDIANTE L'INTERVENTO PROGETTATO^{(4) (5)}

Gli interventi strutturali progettati consentono una riduzione del Rischio Sismico della costruzione ed il passaggio di un numero di Classi di Rischio, rispetto alla situazione ante-operam, pari a: Nessuna classe n. 1 classe n. 2 o più classi

Data

Timbro e firma

20/01/2021

⁽¹⁾ Alla lettera che identifica la Classe di Rischio aggiungere il simbolo (*) se attribuita con il metodo semplificato.⁽⁴⁾ Da omettere per attribuzioni effettuate con il metodo semplificato.⁽⁵⁾ Sezione da compilare quando si attribuisce la Classe di Rischio in conseguenza della redazione di un progetto di intervento strutturale.⁽⁶⁾ Intervento che può consistere anche nella demolizione e ricostruzione, rientrante nella "ristrutturazione edilizia", come definita all'art. 3 co. 1, lett. d del D.P.R. 380/2001.

E

Asseverazione congruità prezzi (rif. comma 13bis art. 119 L.77/2020)

F Classe di Rischio Stato di Fatto, parametri e metodo di valutazione e rif. alla relazione Stato di Fatto

G Classe di Rischio Stato di Progetto, parametri e metodo di valutazione, rif. pratica Sismica e rif. alla relazione Stato di Progetto

H

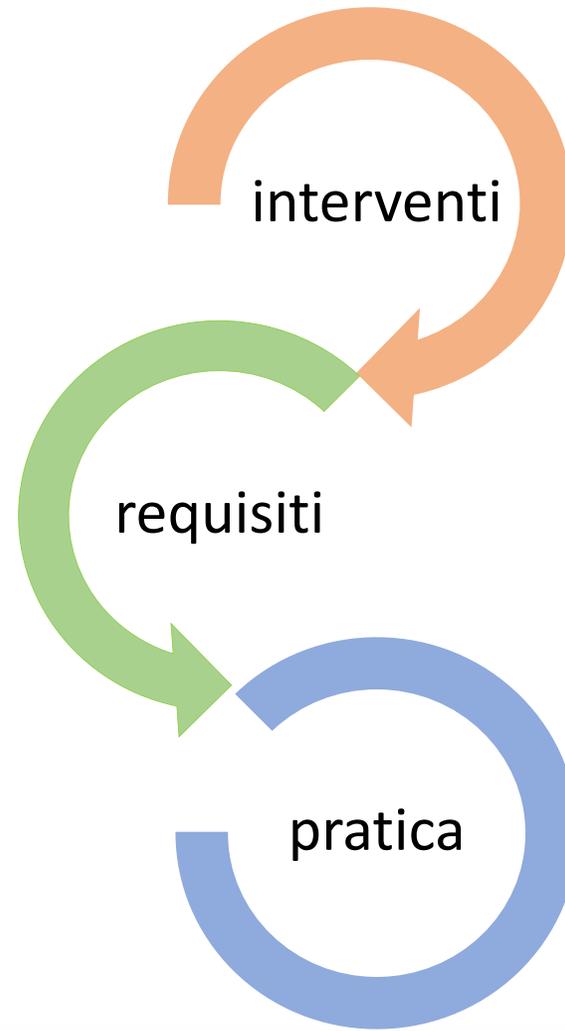
Asseverazione salto Classe di Rischio

PORTALE SISMABONUS

Dipartimento Casa Italia istituisce il PNCS

- consentire ai progettisti di **formare e trasmettere digitalmente** la dichiarazione asseverata di cui all'Allegato B al DM MIT n. 58/2017 (come modificato dal DM MIT n. 65/2017 e dal DM MIT 329/2020).
- consentire alla pubblica amministrazione attraverso la gestione e analisi delle informazioni acquisite di indirizzare in maniera mirata le **politiche di prevenzione dei rischi**.
- **informare** i proprietari degli immobili oggetto di intervento sull'entità dell'agevolazione fiscale Sismabonus ottenibile.

Progettare il bonus



Interventi strutturali

Agenzia delle Entrate

- gli interventi alle lettere **a**, **b**, **c** e **d** dell'articolo 3 del DPR 380/2001, effettuati su tutte le parti comuni degli edifici residenziali,
- gli interventi alle lettere **b**, **c** e **d** dell'articolo 3 del DPR 380/2001, effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali,
- gli interventi necessari alla **ricostruzione** o al **ripristino** dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi e in presenza dello stato di emergenza,
- gli interventi per l'adozione di **misure antisismiche** con particolare riguardo all'esecuzione di opere per la messa in **sicurezza statica**

Interventi strutturali

Art.3 DPR 380/2001 – Definizione degli interventi edilizi

- a) manutenzione ordinaria
- b) manutenzione straordinaria
- c) restauro e risanamento conservativo
- d) ristrutturazione edilizia
- e) nuova costruzione
- f) ristrutturazione urbanistica

Interventi strutturali

Norme Tecniche per le Costruzioni

- **Riparazioni o interventi locali** per un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti
- **Miglioramento** aumentare la sicurezza strutturale
- **Adeguamento** conseguire i livelli di sicurezza richiesti dalla norma



Art. 16 DL 63/2013, comma 1-septies

Qualora gli interventi di cui al comma 1-quater siano realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3 ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 108 dell'11 maggio 2006,

mediante **demolizione e ricostruzione di interi edifici, allo scopo di ridurre il rischio sismico**, anche con variazione volumetrica rispetto all'edificio preesistente, ove le norme urbanistiche vigenti consentano tale aumento,

eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano, entro diciotto mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile,
[...]

Art. 16 DL 63/2013, comma 1-septies

[...]

le detrazioni dall'imposta di cui al primo e al secondo periodo del medesimo comma 1-quater **spettano all'acquirente delle unità immobiliari**, rispettivamente nella misura del 75 per cento e dell'85 per cento del prezzo della singola unità immobiliare, risultante nell'atto pubblico di compravendita e, comunque, entro un ammontare massimo di spesa pari a 96.000 euro per ciascuna unità immobiliare.

I **soggetti beneficiari** di cui al periodo precedente **possono optare**, in luogo della detrazione, **per la cessione del corrispondente credito** alle imprese che hanno effettuato gli interventi ovvero ad altri soggetti privati, con la facoltà di successiva cessione del credito. Rimane esclusa la cessione a istituti di credito e intermediari finanziari.

Acquisto di case antisismiche

Linee Guida Sismabonus 2019

Il decreto legge n. 50/2017 (art. 46-quater) ha previsto un nuovo incentivo per l'acquisto di case antisismiche, che consiste in una detrazione d'imposta pari al:

- 75% del prezzo di acquisto della singola unità immobiliare, come riportato nell'atto pubblico di compravendita, se dalla realizzazione degli interventi deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a una classe di rischio inferiore
- 85% del prezzo della singola unità immobiliare, risultante nell'atto pubblico di compravendita, se la realizzazione degli interventi comporta una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiore.

Gli interventi, inoltre, devono essere eseguiti da imprese di costruzione ristrutturazione immobiliare, che provvedano, entro 18 mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile

Demolizione e ricostruzione

ris. 34/2018 AdE (vedi anche ris 62/2019 e Linee Guida Sismabonus 2019)

Gli interventi di demolizione e ricostruzione di **edifici adibiti ad abitazioni private o ad attività produttive** sono ammessi alla maggiore detrazione prevista per gli interventi antisismici, di cui ai commi 1-quater e 1-quinques dell'art. 16 del Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63, se dal **titolo amministrativo** che assente i lavori risulta che l'opera **consiste in un intervento di conservazione del patrimonio edilizio esistente** e non in un intervento di nuova costruzione.

La detrazione è ripartita tra i comproprietari in ragione della spesa da ciascuno sostenuta. A tali interventi si applica l'aliquota IVA agevolata del 10 per cento prevista per gli interventi di ristrutturazione edilizia.

Demolizione e ricostruzione

Parere 27/2018 del CSLP

[...] rientrano tra gli interventi di “ristrutturazione edilizia” di cui all’art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 380 del 2001 (Testo Unico dell’Edilizia) quelli di demolizione e ricostruzione di un edificio con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica, e, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli, di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, gli interventi di demolizione e ricostruzione che rispettino la medesima sagoma dell’edificio preesistente.

Con il medesimo parere, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha ritenuto che gli interventi di demolizione e ricostruzione come sopra rappresentati, progettati ed eseguiti in conformità alle vigenti norme tecniche per le costruzioni, rappresentino una efficace strategia di riduzione del rischio sismico su una costruzione non adeguata alle norme tecniche medesime e, pertanto, “dal punto di vista tecnico, detti interventi possono certamente rientrare fra quelli di cui all’art. 16-bis, comma 1, lett. i) del TUIR, relativi all’adozione di misure antisismiche”.

Demolizione e ricostruzione

“la volumetria dell’edificio preesistente costituisce attualmente l’unico parametro edilizio ed urbanistico che non può essere travalicato affinché l’intervento di demolizione e ricostruzione rientri nella fattispecie della ristrutturazione edilizia (...). In quest’ottica (...) la volumetria preesistente rappresenta lo standard massimo di edificabilità, cioè il limite massimo di volume edificabile, quando si tratta di interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione, per i quali la norma non consente aumenti complessivi della cubatura preesistente”.

Di conseguenza, secondo il C.S.L.P. “interventi di demolizione e ricostruzione che non sfruttino l’intera volumetria preesistente, ma ne ricostruiscano soltanto una quota parte (...) appaiono rientrare a pieno titolo nella fattispecie della ristrutturazione edilizia, come definita a termini di legge, risultando pienamente in linea con le (...) finalità”.

Demolizione e ricostruzione con traslazione ris. 131/2018 AdE

[...] nel caso di demolizione e ricostruzione di un edificio con medesima volumetria, ma in una differente area di sedime è necessario che dal titolo amministrativo che assente i lavori risulti che trattasi di intervento di ristrutturazione perché risulta invariata la volumetria, perciò inquadrabile come fedele ricostruzione ex art. 3, comma 1, lettera d) del DPR n. 380 del 2001 come peraltro ammesso ai fini della fruizione della detrazione di cui all'art. 16-bis del TUIR.



Demolizione e ricostruzione con traslazione ris. 131/2018 AdE



Come precisato dalla circolare n. 7 del 2018, in merito agli interventi di ristrutturazione edilizia, poiché la nozione di sagoma edilizia è intimamente legata anche all'area di sedime del fabbricato e considerato che il legislatore ha eliminato il riferimento al rispetto della sagoma per gli immobili non vincolati, la detrazione è ammessa anche se l'intervento di ristrutturazione edilizia consistente nella demolizione e ricostruzione comporti anche lo spostamento di lieve entità rispetto al sedime originario (risposta all'interrogazione parlamentare n. 5-01866 del 14 Gennaio 2014)

Demolizione e ricostruzione con ampliamento di volume Commissione monitoraggio Sismabonus

[...] Infine, si chiede conferma che le spese relative all'incremento di volume sono ammissibili al Superbonus e alle detrazioni fiscali solo a partire dal 17.07.2020, data di entrata in vigore del D.L. 76/2020.



La Commissione ritiene che le spese relative all'incremento di volume, a seguito di interventi di demolizione e ricostruzione ed ai fini del solo “Super sismabonus”, sono ammesse alla detrazione fiscale ai sensi dell’art. 119 del D.L. 34/2020 solo a partire dal 17.07.2020, data in cui il D.L. 76/2020 ha inserito l’aumento volumetrico, connesso agli interventi di cui sopra, non legato a “innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica” all’interno della definizione della “ristrutturazione edilizia” di cui all’art. 3 comma 1 lettera d) del D.P.R. 380/2001

Privati

Riferimento comma 1-bis art. 16 DL 63/2013, eseguo un miglioramento sismico.

Imprese

Riferimento il comma 1-septies art. 16 DL 63/2013, applicazione del comma 1-quater (Salto di classe di Rischio) e origine del bonus 'acquisto case antisismiche'.



Aggregati edilizi

Nell'analisi di un edificio facente parte di un aggregato edilizio[...] dovrà essere individuata l'unità strutturale (US) evidenziando le azioni che possono derivare dalle unità strutturali contigue.

L'US è continua da cielo a terra per il flusso dei carichi verticali è delimitata o da spazi aperti o da giunti strutturali o da edifici contigui strutturalmente ma tipologicamente diversi.



Aggregati edilizi – quali verifiche

La verifica di una US dotata di **orizzontamenti sufficientemente rigidi** nel proprio piano può essere svolta mediante l'analisi statica non lineare **verificando separatamente ciascun interpiano dell'edificio** trascurando la variazione della forza assiale nei maschi murari dovuta all'effetto dell'azione sismica.

Se gli **orizzontamenti non sono sufficientemente rigidi** nel proprio piano si procede all'**analisi delle singole pareti** o dei sistemi di pareti complanari, essendo ciascuna parete soggetta ai carichi verticali di competenza ed alle corrispondenti azioni del sisma nella direzione parallela alla parete.

Nel caso di **US d'angolo o di testata** è ammesso il ricorso ad analisi semplificate, purché si tenga conto di possibili **effetti torsionali** e dell'azione aggiuntiva trasferita dalle US adiacenti applicando opportuni coefficienti maggiorativi delle azioni orizzontali.

Parere n.3 Commissione monitoraggio Sismabonus

[...] Coerentemente con questo principio la Commissione ritiene che gli “**interventi di riparazione o locali**”, di cui al p.to 8.4 del DM 17 gennaio 2018, con le precisazioni sotto riportate, rientrino a pieno titolo tra quelli disciplinati dal richiamato art. 16 bis, comma 1, lett. i) del DPR 917/1986 e, pertanto, siano conformi al comma 4 dell’art. 119 del decreto legge 34/2020. A questo proposito appare opportuno richiamare qui le parti delle sopra menzionate norme tecniche e relativa circolare riguardanti tale fattispecie di interventi. In particolare, le norme tecniche (D.M. 17 gennaio 2018), specificano al par. 8.4.1 che “Gli interventi di questo tipo riguarderanno singole parti e/o elementi della struttura. Essi non debbono cambiare significativamente il comportamento globale della costruzione e sono volti a conseguire una o più delle seguenti finalità:

- **ripristinare, rispetto alla configurazione precedente al danno, le caratteristiche iniziali di elementi o parti danneggiate;**
- **migliorare le caratteristiche di resistenza e/o di duttilità di elementi o parti, anche non danneggiati;**
- **impedire meccanismi di collasso locale;**
- **modificare un elemento o una porzione limitata della struttura”.**

Parere n.3 Commissione monitoraggio Sismabonus

[...]

- interventi sulle **coperture**, e più in generale sugli **orizzontamenti**, o su loro porzioni finalizzati all'**aumento della capacità portante**, alla **riduzione dei pesi**, alla **eliminazione delle spinte** applicate alle strutture verticali, al miglioramento dell'azione di ritegno delle murature, alla **riparazione integrazione** o **sostituzione** di elementi della copertura, ecc.;
- interventi di **riparazione e ripristino della resistenza originaria** di elementi strutturali in muratura e/o calcestruzzo armato e/o acciaio, ammalorati per forme di degrado provenienti da vari fattori (esposizione, umidità, invecchiamenti, disgregazione dei componenti ecc.);
- interventi volti a **ridurre** la possibilità di **innesco di meccanismi locali**, quali, ad esempio, l'inserimento di **catene e tiranti** contro il ribaltamento delle pareti negli edifici in muratura, il rafforzamento dei **nodi trave-colonna** negli edifici in c.a. contro la loro rottura prematura, prima dello sviluppo di meccanismi duttili nelle travi, la cerchiatura, con qualunque tecnologia, di travi e colonne o loro porzioni, volta a migliorarne la duttilità, il **collegamento degli elementi di tamponatura** alla struttura di c.a. contro il loro ribaltamento, il **rafforzamento di elementi non strutturali pesanti**, come camini, parapetti, controsoffitti, etc., o dei loro vincoli e ancoraggi alla struttura principale.



CLASSE DI RISCHIO
V6
 2,5% ≤ PAM ≤ 3,5%
D*



La Classe di Rischio Sismico

Rischio sismico di una costruzione

Il rischio sismico è la misura dei danni attesi in un dato intervallo di tempo, in base al tipo di sismicità, di resistenza delle costruzioni e di qualità e quantità dei beni esposti.

La Classe di Rischio Sismico

Rischio sismico di una costruzione

$$R = P \times V \times E$$

dove

R è il rischio sismico

V è la vulnerabilità sismica

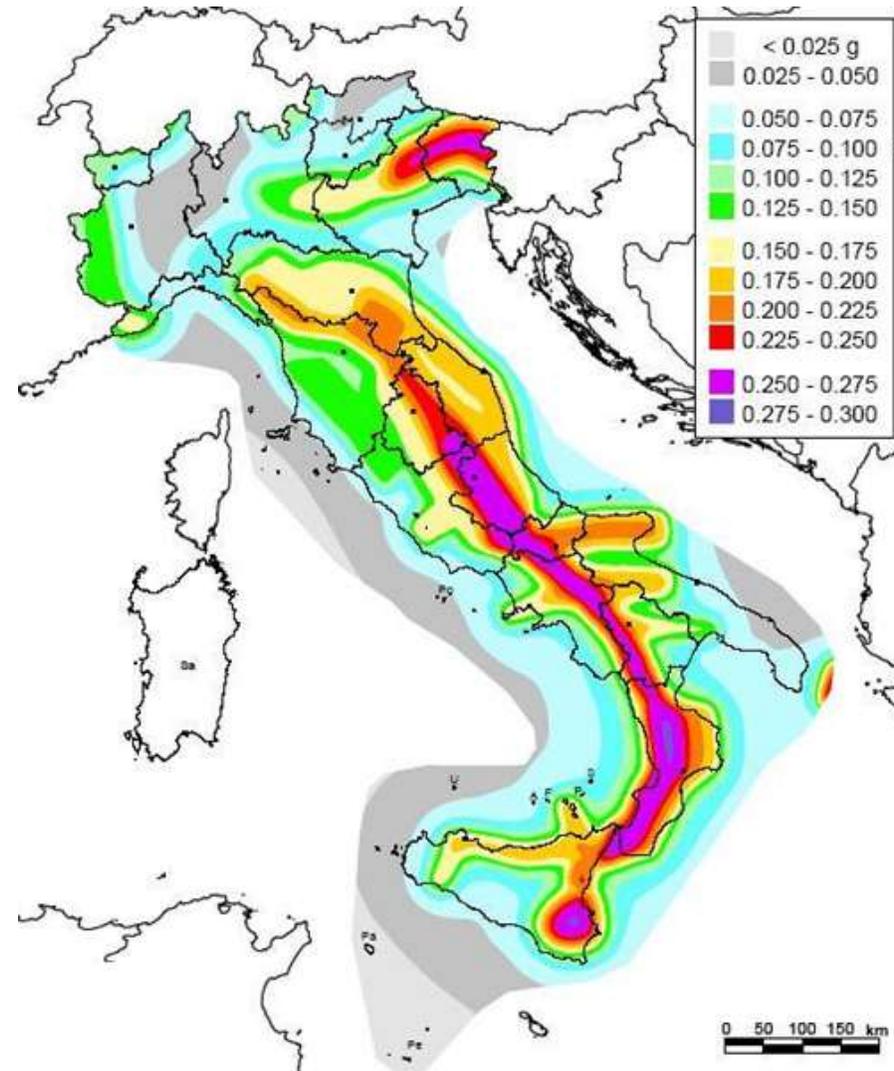
E è l'esposizione al danno

La Classe di Rischio Sismico

Pericolosità sismica

La pericolosità sismica è rappresentata dalla frequenza e dalla forza dei terremoti che lo interessano. Viene definita come la probabilità che in una data area ed in un certo intervallo di tempo si verifichi un terremoto che superi una soglia di intensità, magnitudo o accelerazione di picco (PGA) di nostro interesse.

La Classe di Rischio Sismico



La Classe di Rischio Sismico

Vulnerabilità sismica

La vulnerabilità sismica è la propensione di una struttura a subire un danno di un determinato livello, a fronte di un evento sismico di una data intensità.

È il rapporto tra la capacità che è in grado di offrire la struttura per una precisa domanda, ovvero per un determinato evento sismico.

La Classe di Rischio Sismico

Vulnerabilità sismica

L'azione sismica di capacità e quella di domanda si esprimono in termini di accelerazione di picco al suolo (Peak Ground Acceleration).

$$\alpha = \text{PGAC/PGAD}$$

La Classe di Rischio Sismico

Esposizione

È il numero di unità, o “valore”, di ognuno degli elementi a rischio, come vite umane o costruzioni, presenti in una data area.

In genere si misura in termini economici sommando i danni diretti e indiretti.

La Classe di Rischio Sismico

Come si valuta il Rischio Sismico?

La pericolosità è definita e mappata sul territorio nazionale secondo una previsione di accadimento degli eventi.

La vulnerabilità richiede una valutazione analitica delle capacità della struttura o quantomeno una valutazione della propensione al rischio della struttura.

L'esposizione può essere computata analiticamente o stimata per analogia basandosi sulle esperienze e sugli eventi passati.

Risposta MEF n. 5/07055 del 17/11/2021 in Commissione parlamentare

Relativamente al periodo temporale nel quale gli interventi devono essere completati, si osserva che – ancorché le norme sopra citate **non stabiliscano il termine entro il quale i lavori debbano essere ultimati** ai fini del consolidamento della detrazione o dell'esercizio dell'opzione per una delle modalità alternative alla fruizione diretta della detrazione medesima – come già precisato in diverse occasioni, **risulta necessario**, ai predetti fini, **che gli interventi vengano comunque ultimati**. A tal proposito, si fa presente che, in risposta a precedenti interrogazioni parlamentari, è stato, in particolare, chiarito – con riferimento agli interventi per i quali non sono previsti stati di avanzamento lavori – che l'opzione per la cessione del credito corrispondente alla detrazione o per il cosiddetto sconto in fattura può essere esercitata facendo riferimento alla data dell'effettivo pagamento, ferma restando la necessità che gli interventi oggetto dell'agevolazione siano effettivamente completati.